



**CITTÀ DI
CARPI**

Settore S3 - Ambiente - Transizione Ecologica
Servizio Qualità Ecologico-Ambientale - Ufficio Autorizzazioni e Controlli

Pratica: 148_24B – SC01

Pago-Pa: [REDACTED]

Carpi, data della firma digitale

Spett. le

[REDACTED]

Via [REDACTED]

[REDACTED]

Sede Legale

Viale [REDACTED]

[REDACTED]

Per lo scarico reflui in:

Via [REDACTED]

41012 Carpi (MO)

SUE (Sportello Unico per l'Edilizia)

edilizia.privata@pec.comune.carpi.mo.it

OGGETTO: Autorizzazione allo scarico delle acque reflue.

[REDACTED] in via [REDACTED] a Carpi (MO).

Identificato al catasto urbano con [REDACTED]

Rinnovo Autorizzazione PG n. 20001 del 15/04/2020.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SETTORE

Vista la domanda PG n. 19131 del 15/03/2024, presentata dal sig. [REDACTED] in qualità di Procuratore della ditta [REDACTED] proprietaria dell'immobile in oggetto, sito in Carpi (MO), in via [REDACTED], diretta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento identificato al foglio n. [REDACTED], precedentemente autorizzato con atto PG n. 20001 del 15/04/2020 e scadenza al 16/04/2025;

Preso atto che:

- gli scarichi derivano da edificio adibito a [REDACTED]
- in prossimità dell'insediamento non è presente alcun tipo di fognatura pubblica;
- i servizi igienici vengono utilizzati saltuariamente dagli addetti della manutenzione;
- non sono avvenute variazioni significative rispetto alle condizioni precedentemente autorizzate;
- il sig. [REDACTED] è responsabile dello scarico dei reflui provenienti dall'immobile identificato catastalmente al foglio [REDACTED], in qualità di Procuratore della Ditta [REDACTED] proprietaria dell'immobile ;

Accertato, in fase istruttoria, che i sistemi adottati per la raccolta, trattamento e allontanamento delle acque di scarico risultano adeguati rispetto alle caratteristiche quali-quantitative dei reflui provenienti dall'insediamento;

Vista la Delibera della Giunta Regionale 09.06.03 n. 1053 "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs 18 agosto 2000 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento";

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

Vista la Legge Regionale 1 giugno 2006, n. 5 "Modifiche ed integrazioni alla Legge Regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (Ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale", ed in

CITTÀ DI CARPI

Via B. Peruzzi, n. 2 – 41012 CARPI (MO)

tel: 059/649081 – pec: ambiente@pec.comune.carpi.mo.it – web: www.comune.carpi.mo.it



**CITTÀ DI
CARPI**

Settore S3 - Ambiente - Transizione Ecologica

Servizio Qualità Ecologico-Ambientale - Ufficio Autorizzazioni e Controlli

particolare l'art. 5, con il quale la Regione Emilia Romagna conferma in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo;

CLASSIFICA

gli scarichi prodotti dall'insediamento specificato in premessa **di tipo domestico**, in quanto derivano dai locali [REDACTED] e sono originati dall'utilizzo saltuario di servizi igienici;

AUTORIZZA

fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, il sig. [REDACTED] a scaricare in corpo idrico superficiale **le acque reflue provenienti da servizi igienici dell'insediamento in oggetto**, previo stoccaggio in vasca di accumulo a tenuta da svuotarsi periodicamente (punto 9 tab. A DGR. 1053/2003 indicati in domanda (Fossa Biologica), realizzata conformemente alle caratteristiche costruttive e tecnico-funzionali indicate nella Tab. A allegata alla D.G.R. 1053/03 e Delibera del 04.02.1977;

PRESCRIVE

1. dovrà essere garantito nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento degli impianti di trattamento installati, anche secondo le indicazioni tecniche fornite per la loro manutenzione dal costruttore e/o installatore;
2. **almeno ogni anno (o più frequentemente, se necessario)** dovrà essere eseguito lo spurgo dei sistemi di trattamento e relativo smaltimento/conferimento dei fanghi e melme ad idoneo impianto di trattamento; qualora lo spurgo avvenga con una frequenza diversa da quella sopraindicata dovrà essere annotata la giustificazione nel **registro descritto al punto 3**;
3. in riferimento a quanto prescritto al punto 2, si dovrà provvedere alla tenuta di un apposito registro (allegato alla presente) su cui annotare: la data di effettuazione dello spurgo dei sistemi di trattamento, i quantitativi di fanghi e/o melme asportati, la ditta esecutrice, l'impianto di destinazione finale, l'eventuale giustificazione per mancato spurgo. Il titolare dello scarico, unitamente al registro dovrà conservare la documentazione giustificativa eventualmente rilasciata dalla ditta esecutrice (bolla, fattura, dichiarazione ecc.). Tutta la documentazione suddetta dovrà essere esibita agli Organi di Controllo in qualsiasi momento ne venga fatta richiesta dagli stessi;
4. **gli eventuali fanghi e melme**, residuati dal trattamento delle acque reflue e **per i quali non è consentito lo scarico in corpo idrico superficiale né lo spandimento su suolo**, dovranno essere smaltiti mediante sistemi consentiti dalle disposizioni vigenti;
5. dovranno essere effettuate periodiche operazioni di manutenzione dei corpi idrici recettori diretti e indiretti (fossi, canali di scolo, ecc...), provvedendo alla loro pulizia con asportazione di eventuali sedimenti e, se necessario, al ripristino della loro normale funzionalità idraulica per garantire il corretto deflusso delle acque;
6. in caso di variazioni delle caratteristiche quali-quantitative dello scarico, intese come aumento del carico organico espresso in A.E. (abitanti equivalenti) rispetto alla situazione pre-intervento, dovrà essere presentata una nuova domanda di autorizzazione allo scarico (es. in caso di aumento dei residenti);
7. in caso di ristrutturazione o ampliamento dell'edificio e/o in caso di modifica del sistema di trattamento dovrà essere inviata specifica comunicazione al Settore Ambiente del Comune di Carpi che, verificata la compatibilità dello scarico con il corpo ricettore, adotterà i provvedimenti che si rendessero eventualmente necessari;
8. in caso di modifica della titolarità dello scarico dovrà essere inviata specifica comunicazione al Settore Ambiente del Comune di Carpi, indicando i dati anagrafici del titolare dello scarico subentrante che, a sua volta dovrà presentare domanda di volturazione dell'autorizzazione stessa al Settore Ambiente;



**CITTÀ DI
CARPI**

Settore S3 - Ambiente - Transizione Ecologica

Servizio Qualità Ecologico-Ambientale - Ufficio Autorizzazioni e Controlli

INFORMA

- **che** l'autorizzazione, trattandosi di scarico terminale che deriva da [REDACTED], ai sensi dell'art. 124, comma 8 del D.Lgs 152/06, **ha validità quattro anni dalla data di scadenza della precedente autorizzazione acquisita agli atti PG n. 20001 del 15/04/2020, quindi dal 17/04/2025 al 16/04/2029** fatti salvi i casi previsti ai precedenti punti 6., 7. e 8. (nuova autorizzazione punto 6.; comunicazione di avvenuta variazione punto 7 e 8.);
- **che il titolare dello scarico dovrà chiedere il rinnovo dell'autorizzazione un anno prima della scadenza sopra indicata** ai sensi dell'art. 124, comma 8 del D.Lgs 152/06;
- **che** in caso di mancata osservanza a quanto previsto dal presente atto potranno essere applicate le sanzioni previste dall'art. 133 de D.Lgs 152/2006; inoltre l'autorizzazione allo scarico potrà essere revocata e ne verrà dato avviso all'interessato e, per gli adempimenti di competenza, all'ARPAe Sezione Provinciale di Modena - Distretto Territoriale Nord - Carpi;
- **che** ogni accertamento di infrazione alle norme nazionali, regionali e locali vigenti in materia di tutela delle acque dall'inquinamento, sarà perseguito a norma di legge;
- **che**, rispetto a quanto previsto dal presente atto, sono fatti salvi specifici e motivati provvedimenti restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità competente.
- **che** il presente atto sostituisce, annullando, la precedente autorizzazione PG n. 20001 del 15/04/2020 a far data dal 17/04/2025;

DÀ ATTO

che si assolve agli obblighi previsti dall'articolo 1 comma 16 della L. 190/2012 e alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, mediante la pubblicazione sul sito internet dell'ente, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Provvedimenti, delle informazioni richieste in formato tabellare aperto.

Gasparini / Carrabs

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario E.Q. Alberto Bracali

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SETTORE S3
AMBIENTE - TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dott. Urb. Renzo Pavignani
(firmato digitalmente)

Allegato: registro spurgo civile abitazione